



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**Dipartimento di
Lettere e Filosofia**

Dottorato in Forme del Testo e dello Scambio Culturale

CALL FOR PAPERS

Convegno dottorale / Graduate Conference

**LETTERATURA IN DIALOGO:
EMOZIONI, MEDIAZIONI ED ECOLOGIE TRA CRISI E TRASFORMAZIONI**

Trento, 5-7 ottobre 2026

La letteratura, nella sua dimensione testuale, intermediale e performativa, si configura come uno spazio di negoziazione in cui emozioni, linguaggi e immaginari interagiscono, contribuendo alla creazione di nuove forme di consapevolezza, resistenza e comunità. Nei diversi contesti segnati da crisi di natura individuale, sociale e culturale, ecologica, politica e tecnologica, la letteratura – dalle tradizioni antiche alle produzioni contemporanee – diventa uno strumento privilegiato per interrogare i processi di trasformazione e per elaborare possibili alternative interpretative e narrative.

Il convegno si propone di esplorare la letteratura come agente di mediazione tra individui, comunità, culture e ambienti. In quest'ottica, il testo letterario è inteso come uno spazio in cui conflitti e trasformazioni si traducono in nuovi linguaggi, forme ed esperienze, generando un "laboratorio" di innovazione teorica e metodologica, aperto a dialoghi interdisciplinari. Mantenendo il fulcro concettuale sul testo letterario, il dibattito è da intendersi in chiave trasversale, accogliendo contributi da ambiti che, pur soffermandosi sulla letteratura, la intersechino – ad esempio sociologia, studi artistico-culturali, visuali, linguistici – e favoriscano contaminazioni reciproche.

A partire da questa cornice, il dibattito si articolerà in tre sezioni, concepite come lenti complementari per analizzare il ruolo della letteratura nel dialogo con alcune delle questioni centrali del dibattito critico contemporaneo. Tali sezioni rappresentano prospettive interrelate, finalizzate a mettere in luce tre modalità attraverso cui la letteratura risponde alle crisi e contribuisce alla loro trasformazione: le politiche delle emozioni, le pratiche della mediazione e le ecologie culturali e ambientali. Si invitano pertanto contributi che si riconoscano in una delle tre aree o che si collochino nell'intersezione tra due o più di esse.

SEZIONE I: "EMOZIONI E POLITICHE DELLA SCRITTURA"

A partire dalla *Poetica* di Aristotele, fino alle più recenti commistioni di letteratura e scienze cognitive, la dimensione emotiva del testo letterario ha rappresentato un campo di indagine fruttuoso per la ricerca.

È infatti attraverso le emozioni che “la mente si proiett[a] all’esterno” (Nussbaum, 2004) e i collegamenti tra realtà e opera, interiorità e mondo, tra individuo e individuo prendono forma. In risposta alla crisi della tradizionale concezione dualistica mente-corpo dell’essere umano, la ricerca letteraria vuole oggi comprendere come “le emozioni lavorano per dare forma alle ‘superfici’ dei corpi individuali e collettivi.” (Ahmed, 2013) Il risultato è una letteratura che costruisce un legame empatico tra scrittore, lettore, testo e realtà, il cui obiettivo è quello di rappresentare l’intersoggettività dell’umano, costantemente impegnato in un processo di negoziazione identitaria tra singolo, comunità e mondo. L’orizzonte interpretativo che la centralità delle emozioni offre alla produzione e alla critica letteraria è quello di una comprensione interiore, “incarnata” (Damasio, 1994) della realtà, permettendo di analizzarla al contempo nella sua dimensione soggettiva, etica, dialogica e politica.

Prospettiva della sezione:

- Emozioni come strumenti di comprensione, persuasione, trasformazione sociale e negoziazione identitaria all’interno dello spazio letterario;
- Scritture dell’impegno etico-civile, memoria e costruzione dell’identità individuale e collettiva;
- Emozione, costruzione del sé e approcci cognitivi agli studi letterari.

SEZIONE II: “MEDIAZIONI: EDITORIA, TRADUZIONE E INTERMEDIALITÀ”

Nei processi di produzione e circolazione letteraria, editoria e traduzione rappresentano istanze di mediazione i cui attori (autori, editori, traduttori e lettori) sono profondamente influenzati dalle norme culturali, politiche e socioeconomiche in vigore nel “polisistema” di arrivo (Venuti, 1992; Even-Zohar, 1978). In queste dinamiche si riflettono i mutamenti culturali e materiali che, nel tempo, ridefiniscono il modo in cui i testi circolano e vengono reinterpretati. Il concetto di “transfer culturale” (Lüsebrink, 2005) consente di esplorare i paradigmi di ricezione e le istanze di mediazione implicite nelle dinamiche editoriali e traduttive, mettendo in luce le interferenze e le trasformazioni culturali generate. In quest’ottica, e allargando lo sguardo alle altre arti, la sezione include anche la dimensione dell’intermedialità (Wolf, 2011; Rippl, 2015), in cui le opere transitano tra parole, immagini e suoni, interagendo con cinema, fotografia, musica e arti visive, e contribuendo alla formazione di reti più ampie di circolazione e negoziazione culturale. L’emergere dei nuovi media digitali ha inoltre introdotto dinamiche di “rimediazione” (Bolter & Grusin, 2000), ovvero di ibridazione e ipermedialità dei testi, evidenziando la complessità e l’interconnessione di queste pratiche. La sezione privilegia contributi che, mettendo al centro il testo letterario, analizzino come traduzione, editoria e pratiche intermediali ne condizionino la circolazione, la visibilità e la ridefinizione simbolica, rispondendo a crisi e trasformazioni culturali, estetiche e materiali.

Prospettive della sezione:

- Traduzione e editoria come dispositivi di circolazione, selezione e negoziazione culturale del testo letterario, con attenzione ai contesti di crisi;
- Intermedialità: interazioni tra parole, immagini, suoni nel dialogo tra linguaggi e testi letterari;
- Rimediazioni: pratiche di ibridazione e ipermedialità che ridefiniscono opere e forme letterarie.

SEZIONE III: “ECOLOGIE CULTURALI E AMBIENTALI”

Come spiega Donna Haraway in *Chthulucene* (2023, 89), “i terrestri non sono mai da soli. È questa l’implicazione radicale della *simpoiesi*. *Simpoiesi* è la parola più adatta per indicare i sistemi storici complessi, dinamici, reattivi, situati”. Tale coinvolgimento dell’umano in un sistema più ampio e eterogeneo spinge ciascun soggetto a una ri-definizione del sé, che tenga conto anche della natura e della molteplicità di elementi che ne fanno parte. In questo senso, la letteratura oggi rappresenta lo strumento principale tramite cui veicolare “lo spiazzamento dell’antropocentrismo e il riconoscimento della solidarietà transpecie” (Braidotti, 2023, 70). Ciò comporta non solo la narrazione delle crisi ambientali che interessano il nostro tempo, ma anche delle strette interrelazioni che esistono tra umani e altri (naturalizzati, sessualizzati, razzializzati) e del modo in cui tali “altri” entrano *in continuum* tra loro, nell’ambiente e nel mondo.

Prospettive della sezione:

- Rappresentazioni letterarie dell’Antropocene, dei disastri ecologici e dei mutamenti ambientali;
- Interazioni tra corpo, spazio e tecnologia nella costruzione narrativa della crisi;
- Ecocritica e immaginari post-umani come strumenti di analisi e comprensione dei conflitti

Bibliografia di riferimento

- Ahmed, S. (2013). *The Cultural Politics of Emotion*. Abingdon: Taylor & Francis.
- Bolter, J. D., & Grusin, R. (2000). *Remediation: Understanding New Media*. Cambridge/London: MIT Press.
- Braidotti, R. (2014). *Il Postumano. La vita oltre l’Individuo, oltre la specie, oltre la morte*. Bologna: DeriveApprodi.
- Bruhn, J., & Salmose, N. (2023). *Intermedial Ecocriticism. The Climate Crisis through Art and Media*. Lanham: Lexington Books.
- Butler, J. (2017). *Questione di genere: Il Femminismo e la Sovversione dell’Identità*. Roma: Laterza.
- Damasio, A.R. (1994). *Descartes’ Error*. New York: HarperCollins.
- Even-Zohar, I. (1990). The Position of Translated Literature within the Literary Polysystem. In *Poetics Today*, 11(1), 45–51.
- Haraway, D. J. (2023). *Chthulucene: Sopravvivere su un Pianeta Infetto*. Roma: Nero.
- Hogan, P. C. (2011). *What Literature Teaches Us About Emotion*, Cambridge: Cambridge University Press.
- Hubscher-Davidson, S. (2018). *Translation and Emotion. A Psychological Perspective*. New York: Routledge.
- Lüsebrink, H. J. (2005). Kulturtransfer. In *Interkulturelle Kommunikation*, Stuttgart: J. B. Metzler, 129–170.
- Mikkonen, J., “On Studying the Cognitive Value of Literature”, *The Journal of Aesthetics and Art Criticism*, 73.3 (2015), 273–82.
- Novokhatko, A. (2025). *A Guide to Classics and Cognitive Studies. Reviewing Findings and Results*. Berlin/Boston: De Gruyter.
- Nussbaum, M. (2004). *L’intelligenza delle Emozioni*. Bologna: il Mulino.
- Pellicer-Ortín, S., Kuznetski, J., & Battisti, C. (Eds.). (2025). *The Routledge Companion to Literatures and Crisis*. New York: Routledge.
- Rippl, G. (Ed.). (2015). *Handbook of Intermediality. Literature – Image – Sound – Music*. Berlin/Boston: De Gruyter.
- Said, E. W. (2004). *Humanism and Democratic Criticism*. New York: Columbia University Press.
- Salabè, C. (a cura di). (2013). *Ecocritica. La letteratura e la crisi del pianeta*. Roma: Donzelli.
- Venuti, L. (Ed.). (1992). *Rethinking translation: Discourse, Subjectivity, Ideology*. London/New York: Routledge.

Wolf, W. (2011). (Inter)mediality and the Study of Literature. *CLCWeb: Comparative Literature and Culture*, 13(3), 1–10.

Wolfe, C. (2010). *What is Posthumanism?*. Minneapolis: University of Minnesota Press.

La Call for Papers è rivolta a dottorande/i e a giovani ricercatrici e ricercatori interessati a contribuire al dibattito del convegno. Si richiede l'invio di un abstract di massimo **300 parole**, che includa gli obiettivi della proposta, l'approccio metodologico e circa cinque riferimenti bibliografici, in vista di un intervento della durata massima di 20 minuti. Gli abstract e gli interventi possono essere presentati in italiano o in inglese.

L'abstract, in formato PDF, deve essere inviato entro e non oltre il **30 aprile 2026**, accompagnato da un breve profilo bio-bibliografico di massimo 150 parole, indicando università di appartenenza, settore disciplinare, sezione d'interesse e lingua dell'intervento. L'esito della selezione sarà comunicato entro il **31 luglio 2026**. Una selezione degli interventi presentati sarà pubblicata in volume.

La conferenza si terrà presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento, via Tommaso Gar 14, Trento. I costi di trasferta sono a carico di chi partecipa.

Per l'invio degli abstract: letteraturaindialogo.lett@unitn.it

COMITATO SCIENTIFICO-ORGANIZZATIVO

Caterina Begliorgio, Letizia Dolcini, Alberto Orlando, Arlindo Toska

Per maggiori informazioni e per aggiornamenti sul convegno, si invita a consultare il sito: <https://letteraturaindialogo.my.canva.site/>



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**Dipartimento di
Lettere e Filosofia**

English Version

**LITERATURE IN DIALOGUE:
EMOTIONS, MEDIATIONS, AND ECOLOGIES BETWEEN
CRISIS AND TRANSFORMATION**

University of Trento, 5-7 October 2026

Literature, in its textual, intermedial, and performative dimensions, constitutes a space of negotiation in which emotions, languages, and imaginaries interact, contributing to the creation of new forms of awareness, resistance, and community. Across contexts marked by crises of an individual, social, cultural, ecological, political, and technological nature, literature—from ancient traditions to contemporary productions—becomes a privileged tool for interrogating processes of transformation and for developing alternative interpretive and narrative frameworks.

This conference aims to explore literature as an agent of mediation between individuals, communities, cultures, and environments. From this perspective, the literary text is understood as a space in which conflicts and transformations are translated into new languages, forms, and experiences, generating a “laboratory” of theoretical and methodological innovation open to interdisciplinary dialogue. While maintaining the literary text as its conceptual core, the conference adopts a transversal approach, welcoming contributions from fields that intersect with literary studies—such as sociology, artistic and cultural studies, visual studies, and linguistics—and that foster reciprocal forms of cross-contamination.

Within this framework, the discussion will be structured around three sections, conceived as complementary lenses through which to analyze the role of literature in dialogue with some of the central issues of contemporary critical debate. These sections represent interrelated perspectives designed to highlight three modes through which literature responds to crises and contributes to their transformation: the politics of emotions, practices of mediation, and cultural and environmental ecologies. Contributions are therefore invited that align with one of these three areas or that engage with the intersection of two or more of them.

SECTION I: “EMOTIONS AND THE POLITICS OF WRITING”

From Aristotle’s *Poetics* to the most recent intersections between literature and cognitive sciences, the emotional dimension of the literary text has constituted a fertile field of inquiry. It is, in fact, through emotions that the “mind projects outward” (Nussbaum, 2001), and that connections between reality and literary work, interiority and world, individual and individual take shape. In response to the crisis of the

traditional mind–body dualism, contemporary literary scholarship seeks to understand how “emotions work to shape the ‘surfaces’ of individual and collective bodies” (Ahmed, 2013). The result is a literature that constructs an empathic bond among writer, reader, text, and reality, aiming to represent human intersubjectivity as it is constantly engaged in a process of identity negotiation between the individual, the community, and the world.

The interpretive horizon offered by the centrality of emotions in literary production and criticism is that of an inner, “embodied” (Damasio, 1994) understanding of reality, which allows it to be analyzed simultaneously in its subjective, ethical, dialogic, and political dimensions.

Section perspectives:

- Emotions as tools of understanding, persuasion, social transformation, and identity negotiation within the literary space;
- Writing as ethical and civic engagement, memory, and the construction of individual and collective identities;
- Emotion, self-construction, and cognitive approaches to literary studies.

SECTION II: “MEDIATIONS: PUBLISHING, TRANSLATION, AND INTERMEDIALITY”

Within processes of literary production and circulation, publishing and translation function as key instances of mediation, whose agents (authors, editors, translators, and readers) are profoundly shaped by the cultural, political, and socio-economic norms operating within the receiving “polysystem” (Venuti, 1992; Even-Zohar, 1978). These dynamics reflect cultural and material shifts that, over time, redefine how texts circulate and are reinterpreted.

The concept of “cultural transfer” (Lüsebrink, 2005) enables an exploration of paradigms of reception and the mediating forces embedded in publishing and translation practices, highlighting the cultural interferences and transformations they generate. From this perspective, and by extending the scope to other arts, the section also includes intermediality (Wolf, 2011; Rippl, 2015), wherein works move between words, images, and sounds, interacting with cinema, photography, music, and the visual arts, and contributing to the formation of broader networks of cultural circulation and negotiation. The emergence of new digital media has further introduced dynamics of “remediation” (Bolter & Grusin, 2000), involving textual hybridization and hypermediality, underscoring the complexity and interconnectedness of such practices.

This section particularly welcomes contributions that, while centering on the literary text, analyze how translation, publishing, and intermedial practices shape its circulation, visibility, and symbolic redefinition in response to cultural, aesthetic, and material crises and transformations.

Section perspectives:

- Translation and publishing as devices of circulation, selection, and cultural negotiation of the literary text, with attention to contexts of crisis;
- Intermediality: interactions between words, images, and sounds in the dialogue among languages and literary texts;

- Remediations: practices of hybridization and hypermediality that redefine literary works and forms.

SECTION III: “CULTURAL AND ENVIRONMENTAL ECOLOGIES”

As Donna Haraway explains in *Staying with the Trouble* (2016, 58) “earthlings are never alone. That is the radical implication of sympoiesis. *Sympoiesis* is a word proper to complex, dynamic, responsive, situated, historical systems.” This entanglement of the human within a broader and heterogeneous system urges each subject toward a redefinition of the self that accounts for nature and the multiplicity of elements of which it is composed. In this sense, literature today represents a primary means through which to convey “the displacement of anthropocentrism and the recognition of trans-species solidarity” (Braidotti, 2013, 67).

This entails not only narrating the environmental crises of our time, but also exploring the dense interrelations between humans and others (naturalized, sexualized, racialized), and the ways in which these “others” exist in a continuum with one another, with the environment, and with the world.

Section perspectives:

- Literary representations of the Anthropocene, ecological disasters, and environmental change;
- Interactions between body, space, and technology in narrative constructions of crisis;
- Ecocriticism and posthuman imaginaries as tools for analyzing and understanding conflict.

References

- Ahmed, S. (2013). *The Cultural Politics of Emotion*. Abingdon: Taylor & Francis.
- Bolter, J. D., & Grusin, R. (2000). *Remediation: Understanding New Media*. Cambridge/London: MIT Press.
- Braidotti, R. (2013). *The Posthuman*. Cambridge: Polity Press
- Bruhn, J., & Salmose, N. (2023). *Intermedial Ecocriticism. The Climate Crisis through Art and Media*. Lanham: Lexington Books.
- Butler, J. (2017). *Questione di genere: Il Femminismo e la Sovversione dell'Identità*. Roma: Laterza.
- Damasio, A.R. (1994). *Descartes' Error*. New York: HarperCollins.
- Even-Zohar, I. (1990). The Position of Translated Literature within the Literary Polysystem. In *Poetics Today*, 11(1), 45–51.
- Haraway, D. (2016). *Staying with the Trouble*. Durham: Duke University Press.
- Hogan, P. C. (2011). *What Literature Teaches Us About Emotion*, Cambridge: Cambridge University Press.
- Hubscher-Davidson, S. (2018). *Translation and Emotion. A Psychological Perspective*. New York: Routledge.
- Lüsebrink, H. J. (2005). Kulturtransfer. In *Interkulturelle Kommunikation*, Stuttgart: J. B. Metzler, 129–170.
- Mikkonen, J., “On Studying the Cognitive Value of Literature”, *The Journal of Aesthetics and Art Criticism*, 73.3 (2015), 273–82.
- Novokhatko, A. (2025). *A Guide to Classics and Cognitive Studies. Reviewing Findings and Results*. Berlin/Boston: De Gruyter.

- Nussbaum, M. (2001). *Upheavals of Thought. The Intelligence of Emotions*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Pellicer-Ortín, S., Kuznetski, J., & Battisti, C. (Eds.). (2025). *The Routledge Companion to Literatures and Crisis*. New York: Routledge.
- Rippl, G. (Ed.). (2015). *Handbook of Intermediality. Literature – Image – Sound – Music*. Berlin/Boston: De Gruyter.
- Said, E. W. (2004). *Humanism and Democratic Criticism*. New York: Columbia University Press.
- Salabè, C. (a cura di). (2013). *Ecocritica. La letteratura e la crisi del pianeta*. Roma: Donzelli.
- Venuti, L. (Ed.). (1992). *Rethinking translation: Discourse, Subjectivity, Ideology*. London/New York: Routledge.
- Wolf, W. (2011). (Inter)mediality and the Study of Literature. *CLCWeb: Comparative Literature and Culture*, 13(3), 1–10.
- Wolfe, C. (2010). *What is Posthumanism?*. Minneapolis: University of Minnesota Press.

The Call for Papers is addressed to PhD candidates and early-career researchers interested in contributing to the conference debate. Applicants are invited to submit an abstract of no more than 300 words, outlining the aims of the proposal, the methodological approach, and approximately five bibliographical references, for a paper with a maximum duration of 20 minutes. Abstracts and presentations may be submitted and delivered in either Italian or English.

Abstracts, in PDF format, must be submitted no later than **30 April 2026**, and must be accompanied by a brief bio-bibliographical profile of no more than 150 words, indicating the applicant's institutional affiliation, disciplinary field, section of interest, and presentation language. Notification of acceptance will be communicated by **31 July 2026**. A selection of the presented papers will be published in an edited volume.

The conference will be held at the **Department of Humanities and Philosophy, University of Trento**, via Tommaso Gar 14, Trento. Travel expenses will be borne by the participants.

For abstract submission: letteraturaindialogo.lett@unitn.it

SCIENTIFIC AND ORGANIZING COMMITTEE

Caterina Begliorgio, Letizia Dolcini, Alberto Orlando, Arlindo Toska

For more information and updates on the conference, please visit the website:
<https://letteraturaindialogo.my.canva.site/>